

Oggetto: Procedura negoziata finalizzata all'acquisto di corone e composizioni floreali per le celebrazioni nazionali, ricorrenze civili e commemorative. Lettera di Invito.

PREMESSO che

La Regione Lazio ha necessità di acquisire il servizio in oggetto per le esigenze istituzionali e di rappresentanza, inerenti alle cerimonie commemorative per l'anno 2017, rappresentate dall'apposito Ufficio Cerimoniale della competente struttura "Comunicazione, Relazioni Esterne e Istituzionali".

La Centrale Acquisti, verificata preliminarmente l'inesistenza di tale specifica categoria merceologia sul Mepa di Consip, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e rotazione e delle linee guida ANAC n. 4, indice la presente procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. n. 50/2016, per **l'acquisto di corone e composizioni floreali per le celebrazioni nazionali, ricorrenze civili e commemorative**, il tutto come meglio descritto nei paragrafi successivi.

La procedura è stata disposta con Determinazione a contrarre del xxxxx, n. Gxxxxx, ove è stabilita la base d'asta pari a € 8.000,00; il criterio di aggiudicazione consistente nel minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettere b) e c) del d.lgs. 50/2016.

Codesta spett. ditta tramite la presente, è invitata a partecipare alla procedura in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito.

Il Responsabile del Procedimento nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la Dott.ssa Annalisa Tancredi.

Le richieste di chiarimenti da parte delle imprese concorrenti dovranno pervenire alla Stazione Appaltante via fax al numero 06 51684139, ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo garecentraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it, **entro le ore 12.00 del giorno xx xxxx.**

Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è ZB51DE923C

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m., considerata la natura e l'erogazione del servizio non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato nel caso della servizio *de quo*.

1. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo posto a base di gara è pari a € 8.000,00, risultante dal costo unitario delle specifiche forniture, determinato sulla base dei precedenti affidamenti, moltiplicato per il numero complessivo degli eventi e cerimonie stimate per il corso dell'anno.

In particolare il costo unitario delle singole forniture è stimato pari a:

- Per una corona di alloro: € 250,00 cad.
- Per una corona di fiori: € 350,00 cad.
- Per una composizione floreale: €. 150,00 cad.

Il prezzo deve essere comprensivo del trasporto nel luogo indicato dal committente all'interno del territorio della Regione Lazio

L'importo a base di gara è l'importo massimo spendibile e la Regione Lazio non assume alcun obbligo in merito al completo utilizzo del massimale contrattuale. L'aggiudicataria nulla avrà a pretendere oltre il pagamento di quanto ordinato e fornito ai prezzi ed alle condizioni pattuite.

Nei limiti dell'importo del contratto possono verificarsi variazioni dei quantitativi previsti per le singole e specifiche tipologie di beni rientranti nell'ambito del contratto.

2. CARATTERISTICHE MINIME DELLE COMPOSIZIONI

Per quanto concerne le caratteristiche delle composizioni si precisa che:

- A) corone di alloro devono essere del diametro di 130 cm;
- B) corone di fiori devono essere del diametro di 160 cm;
- C) le composizioni floreali di misura 120 cm. x 60 cm.

Le corone d'alloro devono essere con bacche dorate al centro, con treppiede, decorate con nastro azzurro di almeno 15 cm. circa, recante la scritta "*Regione Lazio*" o diversa dicitura indicata dalla struttura ordinante.

I fiori recisi devono essere di 1^a qualità: freschi, normalmente formati con gambo dritto, foglie sane, esenti da danni provocati da parassiti animali o da gelo.

La qualità e l'aspetto devono essere tali da consentire loro di resistere al movimento e al trasporto garantendo l'arrivo a destinazione in condizioni più che soddisfacenti.

Nei fiori recisi i fattori qualitativi esterni sono rappresentati da taglia (per esempio la lunghezza dello stelo), forma e colore, oltre che dall'assenza di eventuali danni meccanici provocati da insetti o malattie.

Le parti dei fiori recisi devono essere intere fresche e prive di parassiti d'origine animale o vegetale ed esenti da danni causati da questi nonché da residui di prodotti antiparassitari o da altre sostanze estranee che deturpano l'aspetto del prodotto e da difetti di vegetazione.

Gli steli devono essere, secondo la specie e la varietà, rigidi e sufficientemente solidi, per portare il fiore o i fiori. Particolare attenzione va riposta nell'accostamento dei colori e delle varietà floreali che devono risultare armoniose ed equilibrate.

La confezione dei fiori deve essere ben fatta, utilizzando possibilmente materiali e/o carte di tipo naturali (iuta - carta crespa, tessuto non tessuto ecc.) ed arricchita con foglie verdi, di dimensioni adeguate alla tipologia del mazzo. Sono da evitare le confezioni con la carta cellophane o similare, fatte salve richieste specifiche dell'Ente.

Nel trattamento e nel trasporto dei fiori nel post-raccolta, così come nella conservazione, nell'impiego e nel trasporto del prodotto confezionato oggetto della presente gara, sono da rispettare le necessarie direttive, dal punto di vista fitosanitario, per evitare la contaminazione dei fiori con patogeni e virus.

Per la realizzazione delle composizioni floreali destinate ad accompagnare momenti di cordoglio, sono necessarie inoltre apposite basi che si rispondano a precisi criteri relativi all'impermeabilità e alla stabilità dell'appoggio.

Per ogni fornitura il verde dovrà essere a foglia lucide (alloro, agrifoglio, mirto, fenix...) del tipo verde brillante, comunque flessibile e tale da non perdere le foglie e distribuito in modo omogeneo sia all'interno sia in tutta la parte esterna ed ai bordi della composizione.

Il trasporto e la deposizione degli addobbi floreali oggetto di gara dovranno avvenire a cura del Fornitore il quale predisporrà quanto necessario affinché sia salvaguardata l'integrità della composizione.

3. ORDINATIVI E CONSEGNE

La fornitura avrà inizio a decorrere dal primo giorno successivo alla stipula del contratto ed avrà una durata di 12 mesi decorrenti dalla data di stipula dello stesso.

Il Fornitore aggiudicatario si impegna ad eseguire le consegne su tutto il territorio della Regione Lazio.

L'Impresa aggiudicataria riceverà dalla struttura Cerimoniale del Segretariato Generale gli ordini, per iscritto, per fax o per e-mail della quantità e tipologia di materiale necessaria all'Amministrazione entro un giorno prima dell'evento salvo motivi d'urgenza e/o diverso accordo tra le parti. Gli orari esatti saranno indicati in sede di ordinativo.

Ogni fornitura dovrà essere svolta, franco di ogni spesa, presso le sedi che saranno successivamente indicate in relazione a ciascun evento entro i termini previsti, con esattezza e rispondenza qualitativa e quantitativa agli ordini, e dovrà essere accompagnato da regolari documenti di trasporto, nei quali andranno indicati le tipologie dei materiali, la quantità, il numero e la data dell'ordinativo, nonché la sede di destinazione. Le consegne potranno essere richieste anche nei giorni festivi.

La fornitura sarà verificata dal soggetto individuato dall'Amministrazione che attesterà la qualità e la conformità alle caratteristiche indicate. Nel caso in cui tutta o una parte della fornitura non risultasse conforme a quanto indicato nella presente lettera l'Amministrazione inviterà la Ditta alla sostituzione immediata.

Qualora il rispetto dei termini stabiliti per la consegna non sia possibile, per documentate cause di forza maggiore o per cause eccezionali comunque non imputabili all'aggiudicatario, quest'ultimo dovrà sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione alla struttura ordinante.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, i soggetti concorrenti dovranno obbligatoriamente possedere i requisiti di non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, e di non sussistenza di alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti

di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto)."

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno, **a pena di esclusione**, far pervenire alla **REGIONE LAZIO- DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**- Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno xxxxxx 2016**, la loro offerta redatta in lingua italiana, contenuta in plico chiuso, controfirmato e timbrato su tutti i lembi di chiusura e recante, in modo chiaro all'esterno, la denominazione e l'indirizzo del proponente, con la seguente dicitura:

“PROCEDURA NEGOZIATA FINALIZZATA ALL'ACQUISTO DI CORONE E COMPOSIZIONI FLOREALI PER LE CELEBRAZIONI NAZIONALI, RICORRENZE CIVILI E COMMEMORATIVE; OFFERTA - NON APRIRE”.

L'offerta deve pervenire *all'Ufficio Accettazione Corrispondenza della Regione Lazio*, all'indirizzo sopra indicato (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e i pomeriggi dalle ore 14,30 alle ore 17,00), entro e non oltre la data indicata, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente, in un plico sul quale dovrà indicarsi la ragione sociale e l'esatto indirizzo del concorrente, numero di telefono, fax e/o indirizzo di posta elettronica.

Ai fini dell'ammissione alla gara fanno fede la data e l'ora di ricezione all'Ufficio Accettazione Corrispondenza delle offerte e non quella di spedizione. Non saranno, in nessun caso, prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi la Regione Lazio esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito rispetto alla data ed all'ora sopra indicata, nonché per l'apertura del plico qualora sia privo esternamente della dicitura richiesta. Qualora il plico, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione entro il termine indicato, il proponente sarà escluso dalla gara.

All'interno del plico dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara, DUE distinte buste**, ciascuna delle quali chiusa e debitamente sigillata, recanti all'esterno - oltre alla denominazione ed all'indirizzo del soggetto concorrente - rispettivamente le diciture:

- A). La Busta n. 1** timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, recante la dicitura *“Procedura in economia finalizzata all'acquisto di corone e composizioni floreali per le celebrazioni nazionali, ricorrenze civili e commemorative: Documentazione amministrativa”* e l'indicazione del concorrente.

Tale busta deve contenere l'Allegato 1: “*Schema dichiarazione requisiti di partecipazione*” compilato e sottoscritto dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonea procura, con allegata **copia non autenticata di un documento d'identità**, in corso di validità del sottoscrittore.

B.) La Busta n. 2 timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura “*Procedura in economia finalizzata all'acquisto di corone e composizioni floreali per le celebrazioni nazionali, ricorrenze civili e commemorative: offerta economica*” e deve contenere al suo interno la seguente documentazione:

Dichiarazione di offerta, Allegato 2, sottoscritta dal legale rappresentante della società proponente, o da altro soggetto munito di idonea procura.

Nell'offerta economica dovranno in particolare essere indicati:

- 1) dati anagrafici del legale rappresentante;
- 2) l'esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA dell'impresa offerente
- 3) la dichiarazione espressa in cifre e in lettere dell'importo offerto. In caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta in lettere. I prezzi devono essere indicati IVA esclusa.

L'offerta non dovrà essere superiore o uguale all'importo indicato come base d'asta, non dovrà contenere riserve o condizioni o modifiche anche parziali alla presente lettera invito; non dovrà essere formulata per una sola parte dell'oggetto dell'appalto; non dovrà essere espressa in modo indeterminato o facendo riferimento ad altre offerte proprie o di altri; non dovrà riguardare persona da nominare.

L'inosservanza anche di uno solo dei suindicati adempimenti comporterà l'esclusione dalla gara.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

6. ESCLUSIONE DELLE OFFERTE

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Saranno, inoltre, escluse dalla Gara le offerte:

- redatte in modo sostanzialmente difforme da quanto previsto dal presente lettera d'invito;
- viziate da insanabile mancanza o incompletezza o irregolarità della documentazione richiesta;

- pervenute, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza del termine fissato, restando l'Amministrazione esonerata da ogni responsabilità in caso di smarrimento, disguido o ritardo postale;
- sottoposte a condizioni, termini o modalità non previste dalla presente Lettera Invito;
- non sottoscritte;
- la mancata presentazione della copia del documento d'identità in presenza di documentazione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000,

7. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'articolo 83, comma 9, D.lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, il concorrente che vi ha dato causa è tenuto al pagamento in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore dell'appalto.

8. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente procedura verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettere b) e c) del d.lgs. 50/2016.

9. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

In data **xxxx 2017 alle ore 11,00** presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, primo piano, pal. B, stanza 51, si procederà, in seduta pubblica alla apertura delle offerte pervenute (sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte concorrenti oppure un incaricato con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di documento di riconoscimento).

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà formulata l'offerta con il prezzo più basso.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, (iii) di annullare o revocare in autotutela l'aggiudicazione, anche definitiva, della gara.

In caso di *ex aequo* di due o più offerte, si procederà, se possibile seduta stante, al sorteggio.

Successivamente la struttura competente provvederà ad effettuare le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 76, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016.

10. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, la Stazione Appaltante effettuerà la verifica della non sussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal concorrente, in sede di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 110 del Dlgs 50/2016 la Regione, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del medesimo decreto ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, pena la nullità assoluta del contratto.

11. SUBAPPALTO

Il subappalto sarà ammesso nei limiti e con le modalità stabiliti dall'articolo 105 del D.Lgs 50/2016.

Il fornitore deve in particolare indicare in sede di offerte la parte della fornitura che intende subappaltare nei limiti previsti dal richiamato art. 105

Qualora il Fornitore ceda in subappalto senza la preventiva autorizzazione è facoltà della stazione appaltante risolvere il contratto.

Il Fornitore dovrà garantire che le imprese subappaltatrici si impegnino ad osservare le condizioni del presente capitolato, restando solidalmente responsabile con le stesse dell'adempimento di ogni obbligazione nascente dal contratto.

Poiché l'Amministrazione non intende provvedere direttamente al pagamento del subappaltatore, è fatto obbligo al Fornitore di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, una copia delle fatture quietanzate che dimostrino i pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora il Fornitore non adempia entro i termini suddetti, l'Amministrazione sospende il pagamento del corrispettivo, che sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. Il Fornitore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi. In caso di violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo il contratto è risolto di diritto.

12. CAUZIONE DEFINITIVA

Al fine di semplificare la procedura e in considerazione del valore modesto dell'appalto inferiore a 40.000 euro, i concorrenti sono esonerati dall'onere di prestare l'impegno per la garanzia definitiva di cui all'art. 103 D.lgs. 50/2016 in fase di partecipazione, pertanto, una volta effettuate le verifiche di legge, l'Amministrazione regionale procederà nel

richiedere all'aggiudicatario la predetta garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, e con applicazione delle riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del medesimo Decreto.

13. CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto assoluto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte ed a qualsiasi titolo, il servizio oggetto del contratto a pena di risoluzione in danno del contratto medesimo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inosservanza da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

14. SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI

Il Fornitore non può sospendere l'esecuzione delle prestazioni in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Ente.

L'eventuale sospensione delle prestazioni, per decisione unilaterale del Fornitore, costituisce grave inadempienza contrattuale.

In tal caso la Stazione Appaltante potrà procedere nei confronti del Fornitore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

15. GARANZIE E RESPONSABILITÀ

La ditta aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'amministrazione regionale relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato.

E' inoltre responsabile dei danni a chiunque causati, personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento del servizio o a cause a esso connesse. Sono da ritenersi a carico dell'appaltatore gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso. L'impresa aggiudicataria dovrà considerare tale affidamento tra quelli garantiti dalla propria polizza assicurativa di R.C. contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del servizio appaltato.

16. RESPONSABILE DESIGNATO DAL FORNITORE AGGIUDICATARIO

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare, la persona fisica designata come Responsabile rappresentante dell'Impresa, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento della fornitura oggetto del presente capitolato.

In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, della persona designata, l'impresa dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo.

17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E RECESSO

Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dal presente Capitolato, e dall'art. 108 del d.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicare all'Aggiudicataria, mediante comunicazione via PEC, nei seguenti casi:

- a) reiterata e grave inosservanza delle modalità e delle tempistiche di realizzazione delle forniture richieste;
- b) cessazione o qualunque sospensione/interruzione unilaterale della fornitura, anche se motivata dall'esistenza di controversie con la Stazione Appaltante;
- c) cessione - totale o parziale, diretta o indiretta – del contratto, oppure cessione non autorizzata dei crediti da quest'ultimo derivanti, ovvero conferimento, in qualsiasi modo e forma, di procure all'incasso;
- d) mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Appaltante;
- e) mancato rispetto della normativa antimafia e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;
- f) qualsivoglia altra causa che comporti, in capo all'Aggiudicataria, la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- g) mancato rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale e di tutti gli obblighi previsti dal citato d.lgs. n. 81/08 e/o inosservanza degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, nazionali e regionali, anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione;
- h) assenza delle coperture assicurative previste contro i rischi da responsabilità civile e di responsabilità per infortuni e danni.

La Stazione Appaltante, ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento secondo le modalità previste dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016

L'eventuale dichiarazione di risoluzione, ovvero di recesso per giusta causa, deve essere inviata via PEC. In tali casi, la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione. Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Aggiudicataria deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

La risoluzione del contratto, non esime l'Aggiudicataria dal risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante, per effetto delle circostanze che hanno determinato la risoluzione e/o conseguenti e connesse.

Ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 50/2016, la Regione Lazio provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa

graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

18. CLAUSOLA RISOLUTIVA

Secondo quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, ci si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353 bis c.p.

19. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Il Fornitore è tenuto ad assicurare la tutela dei dati personali secondo il Codice Privacy. E' fatto divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e di qualsiasi altro genere e così pure di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione.

20. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dei concorrenti nonché quelli legati alla stipulazione del contratto, saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale stipulazione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs 196/2003.

21. CONTROVERSIE

La fornitura è soggetta alle condizioni e prescrizioni derivanti dalle vigenti norme di legge e regolamenti in materia di pubbliche forniture anche se non espressamente richiamate per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Roma.

22. PENALI

Per la mancata consegna di ciascuna fornitura nei termini indicati dall'Amministrazione, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, l'aggiudicatario è tenuto a corrispondere all'amministrazione regionale una penale pari ad € 500,00 fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'aggiudicatario esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente capitolato. In tali casi La Regione Lazio applicherà all'aggiudicatario la predetta penale.

23. CORRISPETTIVI

I corrispettivi contrattuali dovuti alla Ditta dalla Regione Lazio per la fornitura oggetto del presente capitolato verranno calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riportati nell'offerta economica.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a prodotti realizzati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore aggiudicatario in ragione del presente capitolato, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio imballo facchinaggio e scarico. L'aggiudicataria non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico e intestate alla Regione Lazio Direzione Regionale Centrale Acquisti, Via R. Raimondi Garibaldi n. 7 00145 ROMA P. IVA 02128631005 C.F. 80143490581 facendo riferimento alla determinazione di aggiudicazione e al CIG, nel rispetto delle modalità di fatturazione elettronica espressamente riportate sul sito della Regione Lazio: **codice univoco dell'ufficio 1ZS3SV**.

Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente paragrafo sarà effettuato, dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, con bonifico sul conto corrente comunicato alla Regione Lazio.

Il Fornitore aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'aggiudicataria può sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto, pena il risarcimento del danno.